



## PREMIO CONI-PANATHLON TOSCANA

### “CARTA DEI DOVERI DEL GENITORE NELLO SPORT”

**Premio fair-play ispirato ad una nuova figura di soggetto sportivo : il genitore o familiare dell’atleta e dello sportivo.**

La raccolta delle varie segnalazione di “ atti o fatti virtuosi” di familiari siano essi genitori, nonni o parenti meritevoli di essere presi in considerazione per il loro valore etico e morale a favore dello sport giovanile dovrà essere inviata ad una giuria presso la Presidenza del CONI Regionale, Viale Giovanni Milton, 99, 50129 FIRENZE Tel 055 471791-fax 471792 che procederà al loro esame e classifica regionale e/o provinciale. Copia della segnalazione deve essere inviata alla Segreteria del Premio panathloncarraraemassa@gmail.com

**Scadenza : 31 ottobre 2017**

**PREMIAZIONE : 24 NOVEMBRE 2017**

La giuria presieduta dal TESTIMONIAL della CARTA DEI DOVERI DEL GENITORE NELLO SPORT ALESSANDRO BIRINDELLI è integrata da MASSIMO PORCIANI Presidente del CIP TOSCANO e da quattro membri nominati dalla Presidenza Regionale del CONI e dal Governatore dell’AREA 6 TOSCANA.



PANATHLON INTERNATIONAL  
Ludis fungit



#### Carta dei doveri del genitore nello sport

1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.
2. Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
3. Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.
4. Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.
5. Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.
6. Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.
7. Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perchè servono per diventare più saggi.
8. Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.
9. Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. Né chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
10. Vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane.

21 maggio 2014



Pres. Com. Reg. Toscano CONI  
SALVATORE SANZO

Gov. DISTRETTO ITALIA Panathlon AREA 6  
ORietta MAGGI

Pres. Com. Reg. Toscano Paralimpico  
MASSIMO PORCIANI